

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST. PROF.LE ALBERGHIERO "P. ARTUSI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 09/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 10835 del 29/11/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 09/12/2021 con delibera n. 70

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. La scuola
- 1.3. L'utenza

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Priorità e riferimenti alla Legge n. 107/2015
- 2.3. Priorità desunte dal RAV

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Insegnamento della disciplina "Educazione Civica"
- 3.3. Personalizzazione degli apprendimenti
- 3.4. Attività e progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa - Area sostegno dello studente
- 3.5. Attività e progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa - Area potenziamento delle educazioni e degli apprendimenti
- 3.6. Attività e progetti per l'ampliamento



	<p>dell'offerta formativa - Area potenziamento della professionalità</p> <p>3.7. Attività e progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa - Area orientamento</p> <p>3.8. Attività e progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa - Area sicurezza a scuola e nella professione</p> <p>3.9. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)</p>
--	---

<p>ORGANIZZAZIONE</p>	<p>4.1. Organizzazione</p> <p>4.2. PIANO PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO</p> <p>4.3. Fabbisogno di organico</p>
------------------------------	--

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Riolo Terme è situata a pochi chilometri dalla Via Emilia tra Imola e Faenza, a circa 50 chilometri da Bologna. Le principali attrattive risiedono nelle ricchezze storiche, ambientali, enogastronomiche ma, soprattutto, nelle sue preziose acque termali, già usate in epoca romana a scopi terapeutici. Le caratteristiche del territorio, le risorse turistiche e ambientali fanno di Riolo Terme una meta visitabile in ogni periodo dell'anno. Nel centro storico della cittadina subito è ancora presente la Rocca di Riolo edificata sul finire del XIV secolo dai Bolognesi. Con le sue tre torri e il maschio quadrato, rappresenta un interessante esempio di fortificazione militare che ancora conserva una bombarda datata 1474. L'antica fortezza oggi ospita il Museo del paesaggio dell'Appennino Faentino ed è sede di importanti eventi storici, culturali e gastronomici. Oltre ai servizi del Centro Termale, sono presenti numerosi itinerari di particolare interesse naturalistico, specialmente nei dintorni di Monte Mauro, in pieno Parco regionale della Vena del Gesso Romagnola e tesori speleologici come la Grotta di Re Tiberio.

LA SCUOLA

La scuola alberghiera di Riolo Terme, nasce nell'ottobre del 1967, con l'intento di dare una risposta alla richiesta di formazione nell'ambito del settore turistico alberghiero, proveniente da una vasta area di territorio (vallata del Santerno, vallata del Senio e vallata del Lamone raggiungendo anche zone della bassa Romagna come Conselice, Lavezzola, Lugo, Alfonsine e Bagnacavallo fino ad Argenta); L'offerta formativa riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà territoriale, inserendosi, collaborando e confrontandosi con tutte le attività turistiche fino ad arrivare alla riviera romagnola. I nostri studenti hanno anche

la possibilità di trovare immediatamente impiego durante la stagione estiva nel corso degli anni scolastici e naturalmente al termine del ciclo di studio. L'Istituto offre 4 caratterizzazioni: Cucina, Pasticceria, Sala e Vendita, Accoglienza Turistica. In virtù dell'elevata professionalità dimostrata dagli allievi, l'Istituto nei vari concorsi nazionali e internazionali raggiunge sempre ottimi risultati e in molte occasioni si piazza nei primi posti delle competizioni. I laboratori sono dotati di attrezzature moderne, nello specifico sono presenti: 3 Front office e 2 Back office per Accoglienza Turistica, 3 Laboratori di Cucina, 3 Laboratori di Sala e vendita, 1 Cucina dimostrativa. Sono altresì presenti nella scuola: 1 Laboratorio di informatica, 1 Laboratorio di informatica mobile, 1 Laboratorio di Scienze mobile, 1 Palestra, 1 Aula innovativa, 1 Aula magna, 1 Biblioteca e 2 Sale insegnanti; la scuola è dotata di 3 LIM, 9 schermi interattivi mobili e di rete wi-fi in tutte le sedi.

L'UTENZA

Gli studenti dell'IPSSAR "Pellegrino Artusi" di Riolo Terme provengono prevalentemente dalla provincia di Ravenna, una buona parte dalla provincia di Bologna e la restante parte dalle province di Forlì-Cesena, Ferrara e Firenze. C'è una leggera prevalenza della popolazione studentesca maschile (54%) e una buona presenza di studenti di origine straniera. Questo aspetto ha permesso alla Scuola di valorizzare la multiculturalità come elemento formativo ed educativo. Rispetto ad altri Istituti, è inoltre presente un elevato numero di studenti con disabilità e con BES in quanto la Scuola ha sempre tutelato l'inclusione garantendo a tutti pari opportunità e percorsi individualizzati.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

L'identità del nostro Istituto vuole coniugare la formazione degli alunni sia come cittadini responsabili, sia come professionisti d'eccellenza.

Negli anni la nostra scuola ha ampliato sempre più la sua offerta formativa, adeguandola alle nuove tendenze del settore enogastronomico e ricettivo, per far sì che gli alunni possano acquisire le competenze richieste dal mondo del lavoro, senza dimenticare la tradizione e le specificità del nostro territorio.

Le scelte effettuate hanno sempre tenuto in considerazione la centralità dello studente, con le sue necessità formative, relazionali e culturali.

Le priorità strategiche da perseguire nel prossimo triennio sono emerse dall'analisi di queste esperienze e dagli elementi sotto indicati:

- le rilevazioni INVALSI relative agli scorsi anni;
- le preferenze degli studenti che nel potenziamento prediligono approfondimenti nelle discipline tecnico-pratiche e le partecipazioni a gare professionali;
- le competenze richieste dal mondo del lavoro (in particolare si fa riferimento alle competenze tecnico-professionali, linguistiche e informatiche);
- le discipline con un maggior numero di debiti formativi e di insufficienze nei tabelloni dello scrutinio finale dello scorso anno;
- le proposte e i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, che risultano essere le seguenti:
- aumento del monte ore destinato alle esercitazioni pratiche della materia di indirizzo;

- aumento del monte ore destinato al PCTO, affinché l'esperienza abbia una ricaduta didattica più significativa;
- realizzazione di manifestazioni intese come collegamento con il territorio.

PRIORITÀ E RIFERIMENTI ALLA LEGGE N. 107/2015

Il presente piano fa riferimento in particolare ai seguenti commi dell'art. 1 della Legge.

Potenziamento dell'offerta formativa e obiettivi formativi prioritari (commi 7, 10, 15, 16, 38)

- 1) Potenziamento delle attività di laboratorio e delle metodologie laboratoriali, anche mediante l'articolazione del gruppo classe (funzionale anche alla riduzione del numero di alunni in laboratorio quando questo risulta eccessivamente alto rispetto ai criteri di sicurezza sul lavoro) (c. 7, lettera i);
- 2) sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili, del rispetto del vivere sociale (con particolare riguardo alle classi del primo biennio) e messa a punto di indicatori che rendano possibile un'attenta valutazione delle competenze chiave di cittadinanza (c. 7, lettere d, e);
- 3) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica per garantire il successo formativo al più alto numero possibile di studenti (comma 7, lettera l);
- 4) incremento qualitativo e quantitativo dell'alternanza scuola-lavoro, con predisposizione di un albo delle aziende partner e con la puntuale raccolta dei percorsi di alternanza realizzati da ogni alunno (comma 7, lettera o);
- 5) formazione degli alunni in materia di sicurezza sul lavoro (comma 38) e di tecniche del primo soccorso (comma 10);

- 6) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva aperta al territorio (comma 7, lettera m);
- 7) promozione di un'enogastronomia attenta alla salute e al benessere della persona (comma 7, lettera g);
- 8) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, in particolare nelle classi IV e V (comma 7, lettera a);
- 9) monitoraggio sistematico degli studenti diplomati nei successivi percorsi di avviamento al mondo del lavoro e di studio;
- 10) messa a punto di un sistema di valutazione il più possibile comune per ogni disciplina, mediante la predisposizione di griglie e la realizzazione di prove comuni per classi parallele (comma 7, lettera l);
- 11) messa a punto di procedure standardizzate per le principali attività scolastiche extra-aula e organizzative (per esempio manifestazioni, viaggi di istruzione, passaggi di classe degli alunni, iscrizione agli esami leFP, ecc.) al fine di limitare le decisioni estemporanee e per far maturare negli alunni la consapevolezza del valore delle regole e della responsabilità individuale;
- 12) individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti, mediante la partecipazione ad attività aggiuntive, manifestazioni, gare professionali (comma 7, lettera q);
- 13) sviluppo dei progetti di educazione alla salute, con particolare riferimento alle classi del primo triennio (comma 16).

Alternanza scuola-lavoro (oggi PCTO) (comma 7, lettera o, commi 33-43)

L'Istituto propone percorsi qualificati di alternanza scuola-lavoro, sia in Italia, sia all'estero, incrementando il monte ore complessivo rispetto a quello previsto dalla normativa: indicativamente si realizzano alternanze di 4 settimane (160 ore) per le classi III, 4 settimane per le classi IV (160 ore) e 3 settimane per le classi V (120 ore).

Per gli alunni meritevoli si realizza il percorso "Borsa di studio per alunni meritevoli", per

iniziare un primo approccio al mondo del lavoro già dal secondo anno di corso.

Orientamento e monitoraggio diplomati (comma 7, lettera s, commi 29, 31 e 32)

Sono attivate iniziative di orientamento in entrata (rivolte agli alunni delle scuole secondarie di I grado), per la scelta dell'articolazione (rivolte agli alunni del II anno) e di orientamento post-diploma (per gli alunni del 4° e 5° anno).

Verrà programmato un monitoraggio relativo alle occupazioni degli studenti diplomati da 1, 2, 3 anni, al fine di analizzare i risultati a distanza e quindi di verificare la validità dell'impianto formativo proposto.

Piano nazionale scuola digitale e didattica laboratoriale (commi 56-61)

È stata già potenziata la rete Internet e la dotazione informatica dell'Istituto; considerando l'importanza di tale tecnologia, si continueranno a investire risorse in questo ambito.

In particolare gli alunni del primo biennio sono quelli che traggono maggior beneficio da una didattica attiva e visiva, data la loro difficoltà nel mantenere la concentrazione durante la classica lezione frontale.

È comunque opportuno incentivare lo sviluppo di metodologie didattiche di tipo laboratoriale, per un maggior consolidamento delle competenze.

Priorità di attrezzature e infrastrutture materiali (comma 6)

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali le priorità sono le seguenti:

- 1) realizzare una nuova struttura con laboratori di cucina/pasticceria e di sala-bar e un numero sufficiente di aule (20) per trasferirvi gli alunni attualmente collocati nei plessi Tannino e Marzabotto;
- 2) ampliare ulteriormente la dotazione informatica;
- 3) potenziare le attrezzature nei laboratori di sala, cucina e accoglienza turistica;

4) realizzare un laboratorio di per le analisi chimico-fisiche-biologiche.

Formazione (commi 12 e 124)

Per i docenti, le attività formative proposte dall'Istituto saranno in un numero di ore non inferiore alle 30 annue e dovranno riguardare le seguenti aree:

- 1) competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento;
- 2) didattica per competenze e innovazione metodologica;
- 3) autonomia organizzativa e didattica;
- 4) competenze linguistiche e metodologia CLIL;
- 5) inclusione e disabilità (alunni BES, DSA);
- 6) integrazione e prevenzione disagio giovanile (gestione della classe, comunicazione efficace, superamento dei conflitti, ...);
- 7) valutazione e certificazione delle competenze;
- 8) sicurezza sul lavoro;
- 9) corsi professionalizzanti specifici per docenti ITP e di Scienza degli alimenti (per esempio inerenti la pasticceria, la cucina del benessere, l'enologia, il latte art, il web marketing);
- 10) corsi di aggiornamento disciplinari.

Per il personale ATA, le attività formative riguarderanno principalmente la sicurezza sul lavoro, le norme di primo soccorso, le competenze informatiche e altri aspetti inerenti i diversi ruoli.

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV



Vedi tabella allegata delle priorità desunte dal RAV

ALLEGATI:

Tabella priorità RAV.pdf

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Al termine del biennio comune, l'alunno sceglie tra le seguenti caratterizzazioni:

Enogastronomia IP17;

Pasticceria IP17;

Sala e vendita IP17;

Accoglienza turistica IP17;

Al termine del percorso si consegue il *Diploma di Istruzione professionale in Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera*, con le seguenti caratterizzazioni:

Enogastronomia e Pasticceria codice ATECO I56

Sala e vendita codice ATECO I56

Accoglienza turistica codice ATECO I55 e N79

Si fa presente che l'Istituto non garantisce l'iscrizione al percorso scelto, in quanto dipende dai posti disponibili nelle classi terze, per evitare sovraffollamenti nei laboratori.

Di seguito e in allegato la struttura del quadro orario e l'utilizzo delle compresenze:

Nuovo quadro orario "Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera" – riforma 2017

Per semplicità di lettura, si presenta il quadro settimanale e non quello annuale (per ottenerlo, moltiplicare per 33). Nel quadro orario, sono **evidenziate in giallo** le discipline potenziate, mentre sono **evidenziate in verde** le discipline che hanno subito una riduzione del monte ore.

AREA GENERALE	Biennio		Enogastronomia Enog. Pasticceria			Sala e vendita			Accogl. turistica			Solo a.s. 2021/2022	
	1°	2°	3°	4°	5°	3°	4°	5°	3°	4°	5°	2° anno	
Italiano	5	3	4	4	4	4	4	4	3	3	4	4	
Inglese	3	3	2	2	2	2	2	2	3	3	3	3	
Matematica	4	4	3	3	3	3	3	3	3	3	2	4	
Storia	/	3	2	2	2	2	2	2	2	2	2	3	
Geografia	1	/										/	
Diritto ed economia	2	2										2	
Scienze motorie	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	
IRC o attività alternative	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	
TOTALE ORE	32	32	32	32	32	32	32	32	32	32	32	32	

AREA DI INDIRIZZO	Biennio		Enogastronomia Enog. Pasticceria			Sala e vendita			Accogl. turistica			2° anno (2021/2022)	
	1°	2°	3°	4°	5°	3°	4°	5°	3°	4°	5°	2° anno	
Francese/Tedesco	/	3	3	3	3	3	3	4	4 ¹⁾	3	4	2	
Scienze integrate	3	/										2	
TIC	3	/										/	
Scienza degli alimenti	1	3	5	4	5	5	4	5				2	
(1) Laboratorio cucina	2	2	7	6	7 ²⁾							2	
(1) Lab bar, sala e vendita	3	3 ²⁾		2		7	6	5				3 ²⁾	
Lab. accoglienza turistica	2	3							7	6	5	2	
Diritto e tecniche amm			3	3	3	3	3	4	3	4	4		
Tecniche comunicazione									2	2	2		
Arte e territorio									2	3	3		
Tecn.org.gest.proc.prod.													
TOTALE ORE	32	32	32	32	32	32	32	32	32	32	32	32	

- (1) Nel primo biennio la classe è divisa in due squadre (Cucina / Bar, sala e vendita), ognuna con il rispettivo insegnante tecnico-pratico di riferimento.
 (2) È stato possibile aumentare di un'ora senza applicare l'autonomia per depotenziare altre materie semplicemente utilizzando il numero minimo di ore del quadro orario ministeriale (Allegato 3G del DM n. 33 del 16/06/2020) di altre materie di indirizzo.

Impiego delle compresenze

COMPRESENZE	Biennio		Enogastronomia Enog. Pasticceria		Sala e vendita		Accogl. turistica		2° anno (2021/2022)	
Cucina con Sala	1	1								1
Cucina con Sc. alimenti	1	2	2	1	1					2
Cucina con Acc. turistica	1	1								
Sala con Sc. alimenti						2	1	1		
Cucina con Sc. integrate										1
Lab inform. con TIC	3									
Lab inform. con Acc.tur.		2								2
Accoglienza con Arte e t.								1	1	2
ORE COMPRESENZE	6	6	4		4		4 (1)		4	

- (1) Per Accoglienza turistica le ore di compresenza segnalate sono quelle previste nel DM n. 33 del 12/06/2020. Il Collegio dei docenti ritiene auspicabile per il percorso formativo, in attesa di verifica se è possibile effettuarle in tal modo, la compresenza di Laboratorio di Accoglienza turistica nel 3° e 4° anno con Inglese (1 ora) e al 5° anno con DTA (2 ore).

ALLEGATI:

Nuovo quadro orario e impiego delle competenze.pdf

INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA "EDUCAZIONE CIVICA"

Come riportato nelle Linee Guida per l'attuazione della legge, la cifra caratterizzante l'insegnamento in oggetto è la trasversalità. L'educazione civica, infatti, superando i canoni di una tradizionale disciplina, e assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le singole discipline di studio, richiede una contitolarità dell'insegnamento. Nelle scuole secondarie di secondo grado, l'insegnamento (ed il coordinamento) di educazione civica viene quindi affidato al docente abilitato nelle discipline

giuridico-economiche contitolare nel Consiglio di Classe (ove presente), fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe. Nella nostra scuola, quindi, i docenti di Diritto (per il biennio) e di Diritto e Tecniche Amministrative (per il triennio) sono i referenti ed i coordinatori dell'insegnamento, cui tutti i docenti dei Consigli di Classe sono chiamati a partecipare. Il Dipartimento di Diritto e Tecniche Amministrative, in qualità di coordinatore, avanza una proposta di articolazione del monte ore complessivo previsto, ipotizzando una suddivisione tra le diverse discipline. Si ricorda che in tema di modulazione e ripartizione del monte ore, ciascun Consiglio di Classe è sovrano, pertanto la proposta avanzata dal Dipartimento può variare in linea con gli obiettivi di apprendimento programmati. Si precisa, poi, che il monte ore è da intendersi come totale annuo minimo, e ciascun Consiglio di Classe ha facoltà di stabilirne la collocazione nei due quadrimestri. Nel caso in cui il Consiglio di Classe individuasse come docente contitolare l'insegnante di IRC, gli alunni che hanno esercitato l'opzione di non seguire l'insegnamento di religione, indipendentemente dal fatto che abbiano optato per studio individuale, attività alternativa o uscita, saranno tenuti a rimanere in classe e a seguire la lezione di Educazione Civica. Infine, si sottolinea che saranno solo gli insegnanti di Diritto e di Diritto e Tecniche Amministrative a inserire sul registro elettronico le ore di Educazione Civica (tutte le 33 ore) all'interno loro orario, mentre sarà cura dei docenti contitolari dell'insegnamento provvedere ad annotare sul registro elettronico gli argomenti trattati e di loro competenza. Per quanto riguarda gli aspetti contenutistici, pur nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della l. n. 92/2019, e a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
3. CITTADINANZA DIGITALE

Per ciò che attiene la valutazione, la l. 92/2019 dispone che l'educazione civica sia oggetto di valutazioni periodiche e finali. Ogni alunno/a dovrà quindi avere una valutazione in decimi, sia nel primo che nel secondo quadrimestre. La verifica degli apprendimenti potrà avvenire innanzitutto attraverso osservazioni sistematiche atte a rilevare il comportamento dell'allievo

nei confronti del percorso didattico-educativo, in termini di impegno e partecipazione, nonché attraverso verifiche formali di diversa tipologia: prove scritte, orali, a risposta aperta e/o chiusa, compiti di realtà, risoluzioni di problemi, lavori individuali e in team, o altro che ogni docente ritenga adeguato allo scopo. Spetterà al singolo docente decidere altresì se utilizzare il voto della prova somministrata (con lo stesso peso o con un peso differente) in relazione anche alla propria materia. La valutazione finale deriverà dalla media ponderata di tutti i voti assegnati da tutti i docenti contitolari (il monte ore di ciascuna disciplina costituirà il peso della stessa nel calcolo della media) tenendo conto del voto di cittadinanza che dall'anno scolastico 2021/22 contribuirà alla formulazione della proposta di voto da parte di ogni singolo docente (cfr. 4.2.1). Sarà cura del docente di Diritto o di DTA raccogliere la valutazione delle varie discipline, calcolare la media ponderata, e avanzare, per ciascun alunno, una proposta di voto in sede di scrutinio.

PERSONALIZZAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

L'Istituto ha introdotto la personalizzazione degli apprendimenti, formalizzata dai consigli di classe attraverso la redazione di un "Progetto Formativo Individuale". Si sono predisposte, inoltre, le "Unità Di Apprendimento" che serviranno per valutare il livello delle conoscenze e delle abilità acquisite e la misura in cui la studentessa e lo studente abbiano maturato le competenze attese. Le Unità di Apprendimento rappresentano il necessario riferimento per il riconoscimento dei crediti posseduti dalla studentessa e dallo studente, soprattutto nel caso di passaggi ad altri percorsi di istruzione e formazione. All'interno del consiglio di classe verrà individuato, entro il mese di gennaio, un docente tutor; egli dovrà sostenere le studentesse e gli studenti nell'attuazione e nello sviluppo del Progetto formativo individuale e favorire, così, il loro successo formativo. L'istituto introdurrà, quanto sopra descritto in maniera graduale in modo tale che nel triennio 2019-2022 tali procedure entrino a regime in maniera strutturata.

ATTIVITÀ E PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA - AREA SOSTEGNO DELLO STUDENTE

Area sostegno dello studente

Integrazione alunni certificati

Obiettivi: offrire un percorso formativo centrato sulla crescita personale (acquisizione di autonomia e di capacità relazionali) nel contesto del gruppo classe, nell'ambiente di lavoro, nell'ottica del progetto di vita

Sottoprogetti: Progetto Alternanza scuola-lavoro; Progetto Special Bar; Progetto Classi Aperte; Progetto Panperfoccaccia; Progetto Torneo del caffè; Progetto Ponte orientamento in entrata; Progetto di supporto alla transizione al lavoro; Progetto CerAmica, Progetto Falsi d'autore, Progetto Oggi cucino io.

Descrizione

Progetto Alternanza scuola-lavoro: progetto che mira ad agevolare il futuro inserimento degli studenti nel mondo del lavoro. Secondo tale progetto, per tutto l'anno scolastico, alcuni studenti con una programmazione differenziata lavorano per 1 o 2 giorni a settimana presso aziende accoglienti invece di frequentare le lezioni curricolari a scuola.

Progetto BAR-TUSI: progetto secondo il quale alcuni ragazzi affiancati da docenti ITP lavorano presso il bar interno alla scuola in sede centrale di Via Tarlombani, il progetto mira ad aumentare le competenze tipiche di un contesto aziendale tra cui il rispetto delle gerarchie e le norme di etica professionale (puntualità, correttezza, gerarchia, riservatezza sui dati aziendali) e ad applicare in ambiente lavorativo le competenze teoriche apprese sulle buone norme igieniche

Progetto Classi Aperte: studenti con particolari esigenze curricolari possono potenziare alcuni ambiti di conoscenza, competenza e abilità frequentando lezioni in altre classi.

Progetto Panperfocaccia: laboratorio di cucina in cui gli studenti preparano pizza o altri semplici prodotti che verranno poi condivisi con i compagni di classe. Tale progetto ha il duplice scopo di migliorare le autonomie e le abilità degli studenti all'interno del laboratorio di cucina e di agevolare l'integrazione scolastica.

Progetto Torneo del caffè: concorso interno all'Istituto durante il quale gli studenti si mettono alla prova nella preparazione e nel servizio del caffè.

Progetto Ponte orientamento in entrata: il progetto prevede che gli studenti delle classi terze degli Istituti secondari di primo grado, che hanno intenzione di iscriversi alle future classi prime del nostro Istituto possano visitare la scuola e i luoghi di Riolo frequentati dagli studenti durante la mattinata scolastica. Tutto questo i ragazzi delle scuole secondarie di primo grado lo affronteranno accompagnati dalla famiglia o da un insegnante di sostegno o un educatore della scuola di provenienza.

Progetto Collegati sempre: su prenotazione, le famiglie dei futuri studenti/studentesse, possono ricevere chiarimenti o avere informazioni sull'organizzazione scolastica del nostro Istituto; i docenti di sostegno si mettono a disposizione per rispondere a domande e illustrare progetti e attività, affinché anche le famiglie possano prendere confidenza con il nuovo sistema scolastico.

Progetto di supporto alla transizione al lavoro: progetto si svolge in collaborazione con l'Istituto Pescarini e riguarda alcuni studenti diversamente abili delle classi 5°. Il progetto si articola in due fasi: la prima prevede una parte teorica per lo sviluppo di competenze trasversali, attuata presso la sede del centro di formazione professionale, la seconda prevede un periodo di tirocinio presso le aziende ospitanti.

Progetto CerAmica: il progetto prevede la realizzazione di semplici manufatti attraverso la manipolazione della creta e le incisioni sulle lastre, il tutto per far acquisire ed affinare la manualità fine.

Progetto Falsi d'Autore: Il progetto ha lo scopo di creare, attraverso tecniche creative e con l'utilizzo di materiali vari, riproduzioni di quadri di autori famosi. Successivamente è prevista anche una ricerca per apprendere alcune informazioni essenziali sugli autori dei quadri originali. Anche tale progetto viene svolto per accrescere la manualità fine, la collaborazione

tra pari e migliorare il lavoro in piccoli team.

Progetto Oggi Cucino Io: Il progetto ha lo scopo di insegnare agli alunni con gravi disabilità a preparare in totale autonomia semplici piatti da poter replicare a casa con le attrezzature reperibili in qualunque abitazione.

Attività di sostegno alunni con BES, DSA e alunni migranti

Gli interventi che l'Istituto adotta per questi alunni hanno la finalità di promuovere il successo formativo degli studenti, la realizzazione personale, e la conseguente riduzione di abbandono e dispersione. A tal riguardo le principali azioni anti-dispersione messe in atto sono le seguenti:

Accoglienza ad inizio a.s., per favorire la conoscenza reciproca degli allievi;

Integrazione linguistica degli alunni stranieri (progetto alfabetizzazione);

Corsi di recupero in itinere ed eventualmente pomeridiani (deliberati dai Consigli di Classe);

Tutoraggio degli alunni in difficoltà (realizzato prevalentemente dai coordinatori di classe);

Incontri a scuola con esperti per affrontare le problematiche sociali che coinvolgono anche la scuola (progetti di educazione alla salute e alla cittadinanza);

Conferenze e incontri con esperti esterni per veicolare le conoscenze attraverso canali alternativi al libro di testo;

Sensibilizzazione degli alunni alla motivazione e alle strategie di apprendimento, per aiutare gli studenti a riconoscere le proprie modalità di studio e ad attivare le proprie risorse;

Utilizzo di strumenti interattivi per apprendimenti significativi.

Progetto Apprendere con metodo tra mappe e didattica a distanza

Il progetto è promosso dall'Associazione italiana dislessia in collaborazione con Cooperativa Anastasis e AIRIPA; esso prevede due azioni:

1) tutto il personale scolastico e tutti gli alunni della scuola possono utilizzare gratuitamente il programma SuperMappeX per tutto l'anno scolastico

2) i docenti delle scuole aderenti hanno la possibilità di svolgere un corso di formazione online (10 videolezioni) al termine del quale viene rilasciato un attestato di partecipazione. Lo scopo finale è di sensibilizzare i docenti all'uso di queste strategie utili anche a distanza e fornire alunni con DSA strumenti compensativi idonei attraverso la produzione prima guidata poi autonoma di mappe.

Progetto Alfabetizzazione

Il progetto ha l'obiettivo di promuovere l'inclusione degli alunni migranti rispondendo ai loro bisogni formativi e rafforzando le attività di sostegno linguistico e culturale

ATTIVITÀ E PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA - AREA POTENZIAMENTO DELLE EDUCAZIONI E DEGLI APPRENDIMENTI

Attività di potenziamento delle educazioni

Progetto educazione alla salute, educazione stradale e AVIS

Obiettivi: informare sui rischi inerenti l'uso e l'abuso di sostanze stupefacenti, prevenire le violenze di genere e i comportamenti a rischio, promuovere uno stile di vita sano.

Sottoprogetti: Scuola e vita libera dal fumo, Libera dalla violenza, malattie sessualmente trasmissibili, Lotta alle dipendenze, Lotta al doping, Andrologo amico, Sportello ascolto psicologico.

Descrizione

Progetto cittadinanza e costituzione

Obiettivi: ampliare nei giovani la cultura dei valori, educare alla cittadinanza, alla solidarietà, al rispetto della pluralità culturale, prevenire comportamenti stradali inadeguati.

Sottoprogetti: Giornate della memoria e del ricordo, Cineforum, Solidarietà, Giornate della Costituzione, Progetto Libera dalla mafia, Progetto di Educazione stradale, Progetto VAB (Protezione Civile) e Progetto Banco alimentare, Progetto AIDO, Progetto Riciclandino

Descrizione

Progetto PON/HACKATHON

Obiettivi: sviluppare competenze di cittadinanza digitale, acquisire capacità di team building, team working e peer to peer.

Descrizione

Progetto Identities

Obiettivi: Sviluppare un approccio innovativo che partendo dal contesto ecologico lo leghi all'identità e al benessere

Descrizione: L'intervento potrà essere rivolto a uno o più target (insegnanti, studenti e/o genitori) con incontri che potranno avere una durata variabile dalle 2 alle 6 ore totali e potranno essere definiti uno o più incontri, così come 1 o più target per ogni incontro. Il tutto sarà concordato con le scuole stesse, secondo il principio degli interventi formativi "tailored" (cuciti) sulle esigenze di ogni singola scuola.

Attività di potenziamento delle educazioni

Progetto Certificazioni linguistiche e scambi europei

Obiettivi: Acquisire abilità e competenze linguistiche, accrescere la professionalità

Sottoprogetti: Certificazione lingua inglese PET, Certificazione lingua inglese FIRST, Certificazione lingua francese DELF Scolaire, Certificazione lingua tedesco Fit in Deutsch, Soggiorno studio di una settimana in Francia, Irlanda, Germania (cl. 3°, 4° e 5°), Progetti Erasmus Plus (cl. 3°, 4°, 5° e post diploma), Certificazione CAP in Francia con studio-lavoro (post-diploma)

Descrizione:

Certificazione lingua inglese PET: corso di 30 ore volto alla preparazione degli studenti e docenti della scuola per il conseguimento del certificato PET (livello B1)

Certificazione lingua inglese FIRST: corso di 30 ore volto alla preparazione degli studenti e docenti della scuola per il conseguimento del certificato FIRST (livello B2)

Certificazione lingua francese DELF Scolaire: corso di 30 ore volto alla preparazione degli studenti e docenti della scuola per il conseguimento del certificato DELF (livelli A2-B1)

Certificazione lingua tedesco Fit in Deutsch: corso di 30 ore volto alla preparazione degli studenti e docenti della scuola per il conseguimento del certificato Fit in Deutsch (livelli A1-A2)

Soggiorno studio di una settimana in Francia, Irlanda, Germania (cl. 3°, 4° e 5°): soggiorno-studio di una settimana presso una località della Repubblica d'Irlanda, Francia e/o Germania, con frequenza di un corso di 15 ore totali e soggiorno in famiglia o presso studentato.

Progetti Erasmus Plus (cl. 3°, 4°, 5° e post diploma): partecipazione degli studenti delle classi terze, quarte e quinte a esperienze di PCTO della durata di 4 settimane presso

un'azienda di un paese europeo. Esperienze analoghe, ma della durata di 3 mesi, per studenti che hanno già conseguito il diploma di stato.

Certificazione CAP in Francia con studio-lavoro (post-diploma)

Progetto Mens sana in corpore sana (attività sportive e biblioteca)

Obiettivi: Sviluppare la cultura sportiva, promuovere l'avviamento alla lettura

Sottoprogetti: Progetto Attività scolastiche sportive extracurricolari; Progetto biblioteca e avviamento alla lettura

Descrizione: La Biblioteca d'Istituto contiene oltre 2500 testi, molti dei quali inerenti alla cucina locale e/o stagionale delle varie regioni Italiane o paesi esteri. Inoltre l'Istituto Alberghiero ha aderito al progetto: "ReadER": la biblioteca digitale per le scuole dell'Emilia-Romagna grazie al quale è possibile accedere gratuitamente a 70000 eBook, 7000 periodici nazionali ed internazionali oltre ad altro materiale didattico o divulgativo sia di origine comunitaria che extra-europea.

ATTIVITÀ E PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA - AREA POTENZIAMENTO DELLA PROFESSIONALITÀ

Attività professionalizzanti

Il nostro Istituto, da vari anni, implementa nel percorso scolastico esperienze in contesti lavorativi.

L'attività si svolge in più fasi:

- Fase preparatoria: contatto con studenti, progettazione dell'azione formativa, predisposizione di convenzioni con le aziende, predisposizione e controllo della documentazione necessaria.
- In itinere: azione di tutoring. Il tutor scolastico tiene i rapporti col tutor aziendale e con gli studenti mediante visita sul posto e contatti con le famiglie.
- Fase finale: il tutor aziendale esprime una valutazione sull'impegno, le conoscenze e le competenze raggiunte dall'alunno rispetto al progetto formativo. Il tutor scolastico raccoglie i feed-back degli alunni, controlla la documentazione prodotta e la sottopone al Consiglio di Classe, che è responsabile della valutazione finale.

Progetto PCTO

Obiettivi: Ampliare le competenze professionali, agevolare l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro, creare maggiore integrazione tra scuola-territorio-mondo del lavoro

Sottoprogetti: PCTO classi 3° "Benvenuto in azienda"; PCTO classi 4° "Professionalità in azienda/1"; PCTO classi 5° "Professionalità in azienda/2"

Descrizione:

Progetto Borsa di studio-Stage alunni meritevoli

Obiettivi: Favorire l'orientamento scolastico, gratificare e potenziare l'autostima degli alunni meritevoli

Sottoprogetti: PCTO classi 3° "Benvenuto in azienda"; PCTO classi 4° "Professionalità in azienda/1"; PCTO classi 5° "Professionalità in azienda/2"

Descrizione: Stage di tre settimane (prolungabili di altre 2) in aziende ristorative e ricettive con borsa di studio riconosciuta dall'azienda

Attività "Mani-festa" la professionalità

L'Istituto si propone nel territorio come luogo di promozione della cultura della buona tavola, pertanto offre agli studenti la possibilità di cimentarsi in simulazioni "protette" della realtà operativa, facendo loro acquisire specifiche abilità pratiche, altrimenti non proponibili.

Progetto Gare professionali

Obiettivi: Acquisire competenze tecnico-professionali, motivare e gratificare gli studenti meritevoli dell'Istituto

Descrizione: Concorsi professionali presso Istituti alberghieri in Italia e all'estero, associazioni ed enti. I concorsi saranno svolti previa analisi e valutazione da parte dei coordinatori di materia di indirizzo.

Progetto Manifestazioni

Obiettivi: Acquisire competenze tecnico-professionali, motivare e gratificare gli studenti meritevoli dell'Istituto

Sottoprogetti: Rassegna Piatto verde; Progetto IPSSAR... e sai cosa bevi; Eventi e manifestazioni

Descrizione: Le manifestazioni vanno considerate come esercitazioni speciali, per la caratteristica di effettuare esperienze reali di contatto col pubblico, e non hanno

scopo di lucro; si effettuano di preferenza per enti pubblici e associazioni a scopo di beneficenza. Visto l'attuale situazione pandemica, verranno per il momento attivate tutte le attività relative all'Orientamento, mentre per le altre manifestazioni si aspetterà l'inizio del nuovo anno per verificarne la fattibilità.

Attività extracurricolari di specializzazione professionale

Il Riordino dei cicli ha ridotto in modo significativo il monte ore dedicato alle discipline di laboratorio, in particolare nel primo biennio e con l'eliminazione della "Terza area", mentre le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà sociali ed economiche operanti nel territorio (come anche dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti) sono tutte rivolte all'aumento del monte ore destinato alle esercitazioni pratiche e al potenziamento professionale.

Il nostro Istituto realizza corsi laboratoriali pomeridiani extracurricolari (L. 107/15 c. 7, lettera i, lettera n) su tematiche specialistiche inerenti le tre articolazioni, a condizione che si raggiunga la quota minima di alunni iscritti (in genere 7-10). Agli alunni è richiesto un contributo indicativamente fissato in 4-5 euro per ora di corso.

Progetto Corsi extracurricolari

Obiettivi: Acquisire competenze specialistiche tecnico-professionali, motivare e gratificare gli studenti meritevoli dell'Istituto

Sottoprogetti: Corso di cucina del benessere; Corso per pizzaiolo (ore 40), con diploma finale; Corso Latte art (ore 10), corso per sommelier in collaborazione con "AIS" (ore 36); Corsi di Ricevimento: Animatore, Event Planner, Web Marketing; Viaggiando nell'era del Covid

Descrizione:

Attività laboratoriali a classi aperte

Le classi del triennio finale spesso sono composte da numerosi alunni (anche 30) e nel quadro orario non è previsto lo sdoppiamento come nel primo biennio. In particolare per le terze e quarte è opportuna l'articolazione del gruppo classe per ridurre il numero di alunni in laboratorio, sia per motivi didattici, sia per motivi di sicurezza sul lavoro.

Il seguente progetto verrà attivato solamente se nell'organico potenziato saranno presenti docenti di laboratorio.

Progetto No laboratori pollaio

Obiettivi: Rendere didatticamente più efficaci le lezioni pratiche nelle classi 3° e 4°, garantire i requisiti minimi di sicurezza nei laboratori

Descrizione: Nel caso di classi terze e quarte composte da 26-27 alunni o più, due classi svolgono la lezione pratica contemporaneamente, ma suddivise in tre gruppi di 17-20 alunni, con i due docenti di classe coadiuvati da un altro ITP della stessa articolazione.

**ATTIVITÀ E PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA
FORMATIVA - AREA ORIENTAMENTO**

Progetto Orientamento interno

Obiettivi: Aiutare gli studenti nella scelta dell'indirizzo, far prendere consapevolezza agli alunni delle personali potenzialità e attitudini, responsabilizzare gli allievi nelle scelte da compiere sia nel percorso scolastico, sia nell'entrata nel mondo del lavoro

Sottoprogetti: Progetto Orientamento scelta della caratterizzazione (classi 2°), Progetto Orientamento in uscita (classi 5°)

Descrizione

Progetto Orientamento esterno

Obiettivi: Aiutare gli alunni nella scelta della scuola secondaria, far conoscere la realtà del nostro Istituto nel comprensorio faentino-lughese-imolese e nelle zone limitrofe delle province di Forlì, Firenze, Ferrara.

Descrizione: Giornate dell'Orientamento nei Distretti limitrofi; Presentazione dell'Istituto presso le scuole secondarie di I grado; Open day, con visite guidate; "Prove in corso d'opera": visita ai laboratori dell'Istituto con partecipazione diretta alle attività pratiche da parte degli alunni delle scuole medie; Visite su appuntamento per gruppi di alunni interessati; Progetti ponte per l'inserimento di alunni certificati

**ATTIVITÀ E PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA
FORMATIVA - AREA SICUREZZA A SCUOLA E NELLA PROFESSIONE**

Attività inerenti la sicurezza a scuola

Il nostro Istituto, ai sensi del D.Lgs. 81/08 e successive modifiche, ha predisposto un piano di sicurezza per ogni edificio e lo mantiene costantemente aggiornato, del materiale informativo e un'adeguata cartellonistica e si preoccupa della formazione del personale e degli alunni.

Il referente illustra in ogni classe i piani di evacuazione e, in accordo con il D.S. e i responsabili di sede, organizza le prove di evacuazione preavvertita e non preavvertita.

Per la sicurezza interna, la scuola garantisce il rispetto dell'orario di servizio dei docenti, che generalmente non hanno ore di lezione consecutive se si devono spostare di sede. È garantito l'accompagnamento degli studenti negli spostamenti tra sedi e ogni anno viene predisposto il percorso da effettuare che presenti i minori rischi, al quale gli alunni dovranno attenersi.

Attività inerenti la sicurezza nella professione

È cura dell'Istituto promuovere negli studenti la consapevolezza dell'importanza della sicurezza sul lavoro e della qualità igienica dei cibi preparati a scuola e, in un futuro, nella professione. Nelle prime giornate dell'anno i docenti delle materie di "Laboratorio" svolgono lezioni per il conseguimento dell'idoneità sanitaria da parte degli alunni, illustrano il funzionamento delle attrezzature, i sistemi di sicurezza presenti nei laboratori, le situazioni di pericolo che si possono creare durante le esercitazioni pratiche e i comportamenti da tenere in caso di necessità.

Progetto Sicurezza professionale

Obiettivi: Acquisire l'idoneità sanitaria per l'accesso ai laboratori, assumere comportamenti igienici sicuri, assumere comportamenti corretti inerenti la sicurezza sul lavoro

Sottoprogetti: Corso per il conseguimento dell'idoneità sanitaria (classi 1° e classi 4°); Corso per la sicurezza sul lavoro per tutti gli alunni

Descrizione

Gli studenti per accedere ai laboratori seguono un corso di formazione sulla normativa e sulle

pratiche per prevenire la trasmissione delle malattie attraverso gli alimenti e sulla sicurezza dei lavoratori. Alla fine del corso gli studenti sostengono un esame e solo se lo superano hanno la possibilità di svolgere le esercitazioni pratiche o il PCTO.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

L'Istituto propone percorsi qualificati di alternanza PCTO, sia in Italia, sia all'estero, incrementando il monte ore complessivo rispetto a quello previsto dalla normativa: indicativamente si realizzano alternanze di 4 settimane (160 ore) per le classi III, 4 settimane per le classi IV (160 ore) e 3 settimane per le classi V (120 ore).

Per gli alunni meritevoli si realizza il percorso "Borsa di studio per alunni meritevoli", per iniziare un primo approccio al mondo del lavoro già dal secondo anno di corso.

La legge n. 145 del 30/12/2018 ha reso il PCTO parte integrante del curriculum scolastico, che deve essere valutata dal Consiglio di classe, il quale: "procede

- a) alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta; le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti;
- b) all'attribuzione dei crediti ai sensi del D.M. 20 novembre 2000, n. 429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato, ai sensi dei DD.PP.RR. nn. 87, 88 e 89 del 2010 e delle successive Linee guida." (tratto dalle Linee guida del MIUR sull'alternanza scuola-lavoro)

Gli esiti dell'attività di alternanza scuola-lavoro sono stabiliti dal Consiglio di classe sulla base delle schede di valutazione prodotte dall'azienda, dell'autovalutazione dello studente e delle griglie di valutazione approvate dal Collegio docenti.

ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

Organi di gestione dell'offerta formativa

Dirigente Scolastico – Competenze definite dal MIUR

Staff di presidenza (Legge n. 107/2015 comma 83)

È composto dal D.S., dal D.S.G.A e da 10 docenti. Si ritrova periodicamente per programmare le attività, monitorare l'andamento organizzativo-gestionale dell'Istituto, definire la politica scolastica. Ogni anno vengono assegnati specifici incarichi ad ogni docente facente parte dello staff e a tale documento si fa riferimento.

Responsabili di sede

Il responsabile di sede deve provvedere ai seguenti compiti:

- autorizzare, secondo le modalità previste dal regolamento, le uscite anticipate e i ritardi;
- predisporre la sostituzione dei docenti assenti, qualora non sia stato nominato un supplente;
- riferire tempestivamente al Dirigente eventuali situazioni problematiche, con particolare riferimento alla sicurezza degli ambienti e dei laboratori e alla disciplina degli studenti;
- segnalare alla presidenza eventuali disfunzioni relative alla sede di sua competenza;
- è responsabile del controllo sul divieto di fumare nell'area dell'Istituto.

Animatore digitale

È una figura che ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola, diretta a favorire il processo di digitalizzazione delle scuole attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuole Digitali (PNSD).

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi – Competenze definite dal MIUR



Docenti Funzioni Strumentali

Sono responsabili del settore loro assegnato e ne coordinano le attività. Sono punto di riferimento dei referenti dei progetti inerenti la loro area.

Funzione 1 – Coordinamento e monitoraggio del Piano dell’offerta formativa

- Predisporre e redige il Piano dell’offerta formativa.
- Redige i monitoraggi sulla flessibilità d’orario e sul PTOF richiesti da Enti e Istituti ministeriali.
- Identifica i punti di forza e di debolezza per sviluppare azioni di miglioramento future.
- Effettua azioni di valutazione delle attività del Piano.

Funzione 2 – Coordinamento delle attività di formazione e innovazione didattica

- Promuove iniziative volte a sostenere i docenti nel lavoro quotidiano all’interno della classe.
- Favorisce la diffusione e la condivisione di buone pratiche d’insegnamento, predisponendo la raccolta di materiali didattici e organizzando incontri per docenti di tutte le discipline.
- Propone e promuove nuovi approcci metodologici nelle varie discipline, incoraggiando l’interdisciplinarietà (es.: moduli CLIL).
- Promuove e gestisce momenti di verifica/valutazione dell’azione collettiva sugli studenti, attraverso la comparazione tra risultati attesi e risultati effettivi.
- Si fa portavoce presso la presidenza delle eventuali richieste di corsi di aggiornamento interni da parte dei Dipartimenti disciplinari.

Funzione 3 – Coordinamento delle attività di integrazione e sostegno degli alunni in difficoltà

- Coordina il gruppo dei docenti di sostegno dell’Istituto.
- Coordina gli interventi educativi e di sostegno per gli alunni certificati, BES, DSA e alunni migranti.
- Progetta strategie di sostegno e coordina la realizzazione di percorsi educativi individualizzati con i team delle classi in cui sono presenti alunni in difficoltà (compresi alunni migranti).
- Coordina i progetti di integrazione scolastica per gli alunni certificati.
- Cura le relazioni tra EE.LL, A.S.L., CFP e l’Istituzione Scolastica, per ciò che concerne le



attività di integrazione degli alunni certificati.

Funzione 4 – Coordinamento dei Percorsi per competenze trasversali e per l'orientamento

- Realizza il raccordo fra l'istituzione scolastica e il mondo del lavoro per organizzare le attività di alternanza scuola-lavoro.
- Coordina le attività dei referenti dei progetti di alternanza scuola-lavoro, stabilendo regole comuni e condivise e modalità organizzative.
- Redige i progetti formativi, con i relativi obiettivi didattici e le competenze da raggiungere e le schede di valutazione.
- Collabora con il personale di Segreteria alla preparazione della documentazione necessaria.
- Analizza la documentazione rilasciata dalle aziende a fine esperienza, per monitorare l'andamento dell'attività.

Funzione 5 – Coordinamento delle attività di orientamento

- Orientamento in entrata: programma, coordina e cura l'orientamento esterno (scuole medie), compresi predisposizione materiali, Open Day, giornate dell'orientamento e altre attività.
- Orientamento interno: programma, coordina e cura l'orientamento effettuato nelle classi 2° (scelta della caratterizzazione)
- Orientamento in uscita: programma, coordina e cura l'orientamento in uscita, nelle classi 4° e 5°, per presentare i possibili percorsi di studio e le possibilità di lavoro. Coordina la raccolta dei risultati a distanza degli alunni che si sono diplomati negli ultimi due anni e analizza i dati.

Commissione (EX Funzione 6) – Attuazione della riforma scolastica

- Convoca e coordina la Commissione riforma e riporta i risultati dei lavori al Collegio Docenti.
- Si aggiorna sulle modifiche inerenti la riforma scolastica e informa tempestivamente il Collegio Docenti mediante mail o altre forme di comunicazione che ritiene opportune.
- Collabora alla definizione dei tutor da assegnare agli studenti e supervisiona i PFI.
- Propone UdA ai consigli di classe interessati e monitora la loro progressione.

Consiglio d'Istituto e Giunta esecutiva - Competenze definite dal MIUR



Comitato Tecnico Scientifico (CTS)

È composto da docenti, ATA ed esperti del mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca. Ha il compito di formulare proposte e pareri al Consiglio di Istituto in merito ai programmi didattici e alle attività scolastiche, per favorire una migliore e più aggiornata conoscenza delle rapide trasformazioni del mondo del lavoro e delle attività produttive. Sostiene l'Istituto nel coordinamento delle attività che avvicinano gli studenti all'universo lavorativo.

Commissioni

Le commissioni sono strutture che coordinano attività e funzioni fondamentali per il buon andamento dell'Istituto. Si riuniscono per predisporre i lavori di competenza, convocati dal Referente coordinatore o dal Dirigente scolastico. I componenti sono nominati annualmente dal Collegio dei Docenti. Il Dirigente Scolastico fa parte di diritto di tutte le Commissioni e le presiede.

Organi di programmazione didattica

- Collegio dei Docenti (competenze definite dal MIUR).
- Dipartimenti disciplinari che hanno il compito di:

- predisporre la programmazione didattica delle discipline coinvolte, definire le conoscenze-competenze-abilità da acquisire, gli standard minimi per ogni disciplina e i criteri di valutazione (in coerenza con le indicazioni generali del PTOF);

- predisporre prove comuni di controllo dei livelli di apprendimento raggiunto. Prima degli scrutini o esami, concordano le prove finali ed analizzano i risultati raggiunti;

- coordinarsi per organizzare le attività pluridisciplinari e di CLIL, soprattutto in caso di compresenze;

- proporre l'adozione dei libri di testo, favorendo per quanto possibile testi comuni nelle diverse classi e corredati di supporti informatici e semplificati per alunni con DSA;

- proporre l'acquisto di materiali didattici ed educativi;

- formulare proposte per l'aggiornamento dei docenti e di innovazione curricolare-



didattica.

- Consigli di Classe (competenze definite dal MIUR).

Organizzazione complessiva dell'attività didattica

Organizzazione e flessibilità oraria

Il Collegio dei Docenti propone al Consiglio d'Istituto di deliberare la suddivisione in due quadrimestri (settembre-gennaio e febbraio-giugno).

La durata dell'unità oraria è fissata in 30 minuti: questa scelta, effettuata grazie all'autonomia scolastica, permette di limitare i rientri pomeridiani (facendo uscire gli alunni alle ore 13,50) ed assicurare il rientro nelle proprie abitazione con i mezzi pubblici. L'orario delle lezioni viene formulato tenendo prioritariamente presenti la disponibilità dei laboratori e le necessità delle materie pratiche, che richiedono un congruo numero di ore consecutive, per svolgere al meglio le attività. Le ore del curriculum degli alunni sono considerate annualmente (ore 1056 per anno). A seconda delle esigenze didattiche (es. partecipazione a manifestazioni, esercitazioni speciali, open day, progetti), l'orario settimanale può subire variazioni, garantendo comunque il raggiungimento del monte ore annuale sopra indicato. Se l'organizzazione didattica lo consente, nelle classi 2° è possibile aumentare le ore di Laboratorio della caratterizzazione scelta fino al 20%, diminuendo le ore di un'altra materia di Laboratorio.

Formazione delle classi

Il Collegio dei Docenti ha individuato i seguenti criteri per la formazione delle classi:

- classi 1°: eterogeneità dei giudizi di licenza media, equa composizione numerica delle singole classi, equa distribuzione di alunni certificati, alunni stranieri, alunni ripetenti, maschi e femmine, eterogeneità della località di provenienza;
- classi 3°: oltre ai principali criteri (scelta di caratterizzazione, seconda lingua straniera), la composizione della classe mantiene accorpato il gruppo più consistente, integrandolo con alunni provenienti da smembramenti di classi meno numerose. Nel caso di classi "problematiche" si è invece preferito distribuire gli alunni, per evitare situazioni conflittuali e di difficile gestione. Per quanto possibile, rimangono validi anche i criteri



illustrati per le classi 1°.

Criteri di assegnazione dei docenti alle classi

Il Collegio dei Docenti ha suggerito al Dirigente i seguenti criteri:

- continuità didattica all'interno del biennio e del triennio;
- preferenze dei docenti, nel rispetto della graduatoria interna.

Sulla base dei criteri indicati, il Dirigente scolastico dispone l'assegnazione dei docenti, tenendo conto delle specifiche situazioni, dell'equa distribuzione e delle oggettive necessità dell'Istituto.

Registro elettronico

L'Istituto ha adottato il registro elettronico di classe e del docente. Tale strumento consente un miglior controllo delle assenze, delle annotazioni, dell'attività svolta e assegnata, una maggior facilità di ricerca dei dati, maggior trasparenza nella valutazione, un più facile accesso agli alunni e alle famiglie anche da casa. Le annotazioni disciplinari vengono comunicate tramite il registro elettronico sul quale le famiglie sono tenute a visualizzarle.

La comunicazione nella scuola

Per quanto riguarda la comunicazione scuola-famiglia, sono state scelte le seguenti modalità:

- consultazione del registro elettronico mediante password;
- ricevimento settimanale delle famiglie da parte dei docenti, in modalità telematica e nei periodi comunicati;
- un ricevimento generale per quadrimestre (in modalità telematica);
- colloqui telefonici per comunicazioni urgenti;
- invii automatici di SMS (su richiesta);
- invio lettere alle famiglie per le assenze (su richiesta dei docenti coordinatori).

Orari di ricevimento della presidenza e della segreteria

Il Dirigente Scolastico riceve su appuntamento.

La segreteria riceve studenti, genitori e alunni dal lunedì al sabato dalle ore 8 alle ore 9 e dalle ore 12 alle ore 14;



Eventuali urgenze fuori orario sono da concordare previo appuntamento con il personale interessato.

PIANO PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO

La legge 107/2015 sancisce la formazione in servizio come strutturale, obbligatoria e parte integrante della funzione docente – fondamentale per lo sviluppo professionale e il miglioramento delle istituzioni scolastiche. In accordo con le disposizioni di legge, sentito il Collegio dei docenti e analizzate le priorità strategiche, l'istituzione scolastica si propone per il triennio 2019-2022 l'organizzazione di una serie di Unità Formative volte a soddisfare i bisogni di tutto il personale, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico.



Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata ⁽¹⁾
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	Docenti e personale ATA	(commi 56-59, Nota n. 35/2016)
Didattica per competenze e innovazione metodologica	Docenti	3) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (c. 7, lettera l; Nota n. 35/2016) 12) valorizzazione del merito degli studenti (comma 7, lettera q)
Autonomia organizzativa e didattica	Docenti e personale ATA	3) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (c. 7, lettera l; Nota n. 35/2016) 12) valorizzazione del merito degli studenti (comma 7, lettera q)
Competenze linguistiche e metodologia CLIL	Docenti e personale ATA	8) potenziamento competenze linguistiche (c. 7, lettera a; Nota n. 35/2016)
Inclusione e disabilità	Docenti e personale ATA	3) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (c. 7, lettera l; Nota n. 35/2016)
Integrazione e prevenzione del disagio giovanile	Docenti e personale ATA	3) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (c. 7, lettera l; Nota n. 35/2016)
Rapporto tra scuola e mondo del lavoro	Docenti e personale ATA	1) Potenziamento attività di laboratorio; 5) formazione in materia di sicurezza sul lavoro (c. 38) 6) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva aperta al territorio (c. 7, lettera m)
La valutazione e la certificazione delle competenze	Docenti	10) messa a punto di un sistema di valutazione comune (comma 7, lettera l)
Primo soccorso	Personale ATA e docenti interessati	5) formazione sulle tecniche di primo soccorso (c. 10)

⁽¹⁾ Vengono riportate le priorità strategiche di cui al punto 2.1 del presente piano (p. 7) con i riferimenti alla legge 107/2015

FABBISOGNO DI ORGANICO



Posti comuni e posti di sostegno

Per il fabbisogno dei posti comuni e dei posti di sostegno si fa riferimento all'organico assegnato

ogni anno scolastico dall'Ambito Territoriale di Ravenna.

Richiesta e utilizzo organico di potenziamento triennio 2022/25

Classe concorso: B-20

Motivazione: Potenziamento area della professionalità e didattica laboratoriale (lettere i, g, m, n, o, q), alternanza scuola-lavoro (oggi PCTO), tabulazione prove comuni disciplinari (PdM – azione A)

Classe di concorso: B-21(o B-20 o B-19)

Motivazione: Potenziamento area della professionalità e didattica laboratoriale (lettere i, g, m, n, o, q), alternanza scuola-lavoro (oggi PCTO)

Classe di concorso: AB24

Motivazione: Potenziamento linguistico (lettera a)

Classe di concorso: B-19 (o B-20 o B-21)

Motivazione: Potenziamento area della professionalità e didattica laboratoriale (lettere i, m, n, q, h; c. 38)

Classe di concorso: A-31

Motivazione: Potenziamento delle educazioni (lettera b), Stile di vita sano (lettera g)



Classe di concorso: A-12

Motivazione: Alfabetizzazione alunni migranti (lettera I), Cittadinanza e costituzione, Esiti formativi a distanza (PdM – azione C)

Nel caso in cui non vengano assegnati gli insegnanti richiesti, l'organico di potenziamento verrà utilizzato come

supporto alla didattica, valorizzazione delle eccellenze e sostituzione dei colleghi.